**Nutzungshinweise:**

Diese Druckansicht dient nur zu Arbeitszwecken. Zitieren Sie ggf. direkt die digitale Edition.
Dieses Werk ist lizenziert unter einer Creative Commons Namensnennung - Nicht-kommerziell - Weitergabe unter gleichen Bedingungen 4.0 International Lizenz.

**Zitiervorschlag:**

Carlo Terzaghi an Friedrich Engels in London. Turin, Sonntag, 10. März 1872. In: Marx-Engels-Gesamtausgabe digital, hg. v. der Internationalen Marx-Engels-Stiftung. Berlin-Brandenburgische Akademie der Wissenschaften, Berlin. URL https://megadigital.bbaw.de/briefe/detail.xql?id=M0512052

# Carlo Terzaghi an Friedrich Engels in London. Turin, Sonntag, 10. März 1872

*Conversano, Emanuela (Fremdsprachliches Lektorat)*
*Lindenberg, Thomas (Bearbeitung)*
*Lura, Caroline (Bearbeitung)*

*Berlin-Brandenburgische Akademie der Wissenschaften (BBAW) Marx-Engels-Gesamtausgabe*

*Handschrift: IISG Marx-Engels-Nachlass L 6083/L IX 10–4. Fotosign. 10392a–d*
***Handschriftenbeschreibung:***

*Soweit aus der Fotokopie zu ersehen ist, besteht der Brief aus einem Bogen weißem Papier. Terzaghi hat drei Seiten vollständig und die vierte Seite zu zwei Dritteln beschrieben. Schreibmaterial: schwarze Tinte.*

*Aufdruck kopfüber unten rechts auf der vierten Seite: „FEDERAZIONE OPERAIA / CENTRO DI TORINO / UFFICIO DI PRESIDENZA“ sowie vorgedruckte Briefkopfzeilen: „N$^{O}$ ..... DI PROTOCOLLO“, „TORINO, LI ....“ und „CITTADIN...,“.*

*Papierfraß in der Bogenmitte. Der Textverlust konnte anhand einer früheren s/w-Kopie der H (RGASPI, f. 1 op. 1 d. 3168) und D rekonstruiert werden.*

*Von Engels' Hand: Vermerk oben auf der ersten Seite: „Turin 10 Marzo 72 / Carlo Terzaghi / Btw. 21. März /Ant. inliegend“ (schwarze Tinte; Unterstreichung mit Rotstift von unbekannter Hand).*

*Erstveröffentlichung: gekürzt: Max Nettlau: Bakunin e l'Internazionale in Italia dal 1864 al 1872. Ginevra 1928. S. 310.*
*vollständig: La corrispondenza di Marx e Engels con italiani (1964). S. 167–170.*

*Absender: Carlo Terzaghi*
*Schreibort: Turin*
*Schreibdatum: 1872-03-10*

*Empfänger: Friedrich Engels*
*Empfangsort: London*

---

| Redazione del Proletario[a].

Torino 10 Marzo 1872.

Mio carissimo Engels,

Giorni or sono parlai coll'amico Péchard[b] (se non erro il nome) il quale mi portò vostre grate notizie e mi descrisse le cose come vanno al Gran Consiglio.

Il Congresso del Jura sembra morto e da un lato ne sono assai contento – almeno non vi saranno più tante piccole guerre fra di noi. Se noi avevamo aderito non era certo per far guerra a voi altri, carissimi amici, ma si seguì la corrente – il nostro scopo era di portare una parola di calma nel conflitto.

Circa la centralizzazione delle Sezioni, senza toglier però quella certa autonomia particolare, io la trovo utilissma – anzi era uno dei quesiti che da noi si sarebbe proposti al Jura – una redine ci vuole, se si vuol ottenere lo scopo.

Ho promosso un Congresso Regionale Italiano Internazionale, il primo quesito è la nomina d'un Consiglio Federale della Regione Italiana che sia direttamente in relazione col Gran Consiglio. La proposta fu accolta con entusiasmo ad eccezione delle Sezioni di Milano e Firenze. È mia intenzione il convocarlo pel 15 aprile. Insomma credetemi caro Engels faccio tutto quello che possono permettere le mie deboli forze intellettuali e materiali.

Diramate anche voi una Circolare alle Sezioni Italiane ed invitatele cioè incoraggiatele onde tutte mandino la loro adesione al mio Congresso. Almeno gli Internazionali d'Italia si conosceranno fra di loro. Ora siamo in lotta tremenda ma tremenda, coi mazzinardi, cogli indecisi, coi razionalisti, coi monarchici, il mio povero Proletario tiene alta la bandiera – sapeste come è mal veduto, e che | guerra gli vien mossa?

Però col giornale qualche cosa di bene faccio, poiché in unione alla Campana[c] ed all'Eguaglianza[d] colla nostra propaganda le sezioni aumentano di giorno in giorno. Io non manco mai di rammentare pubblicamente che per aver diritto al titolo di Sezione Internazionale bisogna prima soddisfare la quota annuale al Gran Consiglio. Non so se la mia voce sia ascoltata.

In Romagna, il punto d'Italia, ove il Mazzinianismo è fortissimo, pure è il posto ove le sezioni si moltiplicano di giorno in giorno. Un partito fa concorrenza all'altro.

Ho date le mie dimissioni da Socio e da Segretario Federale dell'Emancipazione[e], poiché composta in parte di agenti del governo e di mazziniani. Sui primi tempi cioè dopo la separazione dalla Federazione mi si proclamava benemerito, eppoi di soppiatto cioè gesuiticamente si lavorava per darmi in pubblica assemblea un voto di sfiducia, sapete il perché?

Perché predicavo "guerra al capitale"!!

Voleva anzi domandare l'autorizzazione a voi per riunire un giurj internazionale all'uopo di giudicare il fatto, eppoi ho pensato che certa canaglia e certa mardocheria non bisogna onorarla con delle soddisfazioni – anche siano a loro sfavorevoli.

Ora sono solo solo nella Redazione del Proletario[f] che spero riceverete regolarmente; l'unico giornale in Piemonte che propugni la nostra causa, epperciò malveduto.

In Italia infatti i giornali incolori sono molti; internazionali veri sono pochissimi. Essi sono: La Campana[g], Il Fascio Operaio[h], L'Anticristo[i] (puzza un po' di borghese però) Il Gazzettino Rosa[j] (cambiò un pochettino) Il Proletario[k] (diretto dal famigerato….Terzaghi[l] e ... basta) L'Eguaglianza[m] di Girgenti.

| Caro Engels!

Non per me, ma per la causa e per non scomparire innanzi ai miei numerosi nemici, dar loro a vedere che l'Internazionale è compatta, vi pregherei caldamente se siete ancor in tempo a farmi somministrare quel sussidio di 150 lire che il Gran Consiglio decretava. Raccontateci i fatti come stanno e spero non vorranno negarmelo.

Sono solo in tutto, qui tutti cercano di paralizzarmi la vendita, sono operaio anch'io, e credetelo sul mio onore soffro la fame per sopperire alle spese del giornale – la maggior parte delle copie le distribuisco gratis. Con tal sussidio io posso star forte 3 o 4 mesi, intanto verrà il Congresso Italiano e farò propaganda per far aiutare la stampa.

Voi forse mi avrete creduto vostro nemico, tutt'altro, caro! Ho sempre avuto la più gran stima senza ch'io vi conosca personalmente.

Desidero che mi mandiate tutte le decisioni del Gran Consiglio ond'io possa pubblicarle.

A Milano si eseguirono molti arresti fra la Sezione. Fatemi il favore di dire a Tibaldi Paolo[n] che scriverò onde poter vendere la proprietà letteraria delle sue opere.

Io chieggo lire 2000.

Se si potesse avere, desidererei una esatta biografia di Carlo Marx – in Italia non ne abbiamo di genuine e vorrei avere io pel primo questo onore.

La Sezione di Firenze, contro i miei meriti, mi nominò socio onorario, dopo ciò che m'accade quanto sopra vi narrai.

Spero che il Gran Consiglio rifiuterà l'adesione della mazziniana Federazione Operaia. State pure certi che nessuno oserà tacciarvi di autoritarj, assumo la responsabilità su di me per intero.

Siccome, dubito, cioè credo positivamente che a quest'ora la polizia avrà l'indirizzo privato che quest'autunno mi mandaste, così vi pregherei a volerlo cambiare.

| Ve ne sarei grato se poteste rispondere categoricamente a questa mia.

Il mio indirizzo privato, al quale prego indirizzarmi la corrispondenza è:

Rosalia Negro[o]
Sotto ai portici della Cernaja N[o] 14.
Torino.

Vi saluto fraternamente e se avete istruzioni a darmi pel prossimo Congresso Italiano, scrivetemele od autorizzatemi di renderle ostensibili.

Vostro per la vita
Carlo Terzaghi.

Se lo conoscete, salutatemi Savio[p].

I mazziniani sembra vogliono tentare un colpo di mano per questa primavera, ma non riusciranno a nulla, faranno solo delle inutilissime vittime. Essi sono troppo pochi.

---

## Erläuterungen

**a)** Il Proletario Italiano

**b)** Regis, Vitale (-)

**c)** La Campana

**d)** L'Eguaglianza (Girgenti)

**e)** Società Emancipazione del Proletario

**f)** Il Proletario Italiano

**g)** La Campana

**h)** Il Fascio operaio

**i)** L'Anticristo

**j)** Gazzettino Rosa

**k)** Il Proletario Italiano

**l)** Terzaghi, Carlo (1845-1897)

**m)** L'Eguaglianza (Girgenti)

**n)** Tibaldi, Paolo (1825-1901)

**o)** Negro, Rosalia (-)

**p)** Savio, Pietro Luigi (um 1837 o. 1847-)

## Kritischer Apparat